rivista

Per i nostri clienti
maggio 2018



Pagina 8

Escursioni

Per monti e valli insieme alla Posta

Pagina 14

Susanne Ruoff sul futuro digitale della Posta

Pagina 30

Gli apprendisti si preparano agli SwissSkills

LA POSTA

Care lettrici, cari lettori,



la Posta è parte integrante del nostro Paese e opera al suo servizio. Suscita emozioni e a lei sono legate innumerevoli storie, alcune delle quali saranno raccontate nella versione rinnovata della nostra rivista. Sono storie di una Posta che sta cambiando a una velocità incredibile. Ma non lo fa per se stessa: con questo cambiamento intende, piuttosto, prepararsi al futuro. Un futuro che oggi ancora non conosciamo e che, però, vogliamo costruire insieme. Il cambiamento è sempre stato parte integrante dei quasi 170 anni di storia della Posta, ma non è stato sempre accolto positivamente, tanto in passato quanto oggi. La Posta non intende però trasformarsi in un museo.
Deve invece camminare al fianco dei suoi clienti e offrire loro ciò di cui hanno bisogno. In altre parole: deve offrire il giusto mix di prestazioni tradizionali e nuovi servizi. La Posta può contare sulla più fitta rete di punti di accesso d'Europa ed è considerata l'azienda postale più innovativa del mondo. Tutto questo non può e non deve cambiare.
Anche in questi tempi tumultuosi, la Posta è sinonimo di qualità e affidabilità, virtù che ci impegniamo a coltivare anche in futuro.
Vi saremmo quindi grati se poteste farci sapere il vostro parere e vi auguriamo un'interessante lettura.



Marco Imboden,
responsabile Comunicazione,
membro della Direzione allargata del gruppo



Intervista

14 «Affidabile e puntuale»

Susanne Ruoff, direttrice generale della Posta, parla dei valori dell'azienda, del momento difficile che questa sta attraversando e della virata verso il digitale.

Sostenibilità

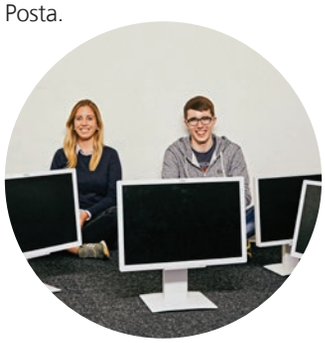
26 Politiche verdi del gigante giallo

L'utilizzo di scooter elettrici per la consegna della posta testimonia l'impegno dell'azienda a tutela dell'ambiente. Entro il 2020, le emissioni di CO_2 saranno ridotte del 25%.

Giovani

30 Che la gara abbia inizio!

A settembre, agli SwissSkills di Berna, si confronteranno tra loro i lavoratori giovani più validi, tra cui alcuni apprendisti della Posta. Ve li presentiamo.



Colophon

Editore
La Posta Svizzera SA
Comunicazione, Wankdorfallee 4
3030 Berna
E-mail: redazione@posta.ch
posta.ch/rivista

Redazione
Fredy Gasser (responsabile Redazione Online/Print), Mathias Forny (caporedattore di questo numero), Claudia Langenegger, Sandra Gurtner, Lea Freiburghaus, Janina Gassner, Sandra Gonseth, Simone Hubacher, Magalie Terre, Catherine Riva, Danilo Monteverde

Ristampa permessa solo dietro esplicito consenso della redazione.



11

Escursioni

La famiglia Urech-Tsamis, tra escursioni e blog

Sul suo sito internet «momof4.ch», Muriel Urech-Tsamis racconta le escursioni in famiglia con i quattro figli.

8 Sono quasi 2,7 milioni gli amanti delle escursioni in Svizzera. In veste di partner principale, la Posta sostiene ora l'associazione Sentieri Svizzeri.



22

Gente

Venti chilometri al giorno

Da 18 anni Gülistan Temizkan consegna lettere, bollette e giornali a uffici, negozi e privati nel centro città di Berna.

Cerca e trova
16 Dov'è la lettera d'amore?

Cruciverba
28 Chi risolve il cruciverba?

Logistica
19 Più pacchi, nuovi centri

Denaro
25 TWINT: rapido e comodo

Collaboratori
Ephraim Bieri (foto), Alessandro Crinari (Ti-Press, foto), Isabelle Favre (foto), Monika Flückiger (foto), Regina Gregori, Simone Hofer, Michael Krobath, Antonio Milelli, Remo Poletti, Claudia Weiss, Mark Wetli (foto), Martin Dominik Zemp (foto)

Maggiori informazioni sulla Posta sono disponibili nella nostra newsletter. Per iscriversi: posta.ch/newsletter

Traduzione e correzione di bozze
Servizio linguistico Posta

Layout
in flagranti communication, Lyss

Avete domande o pareri per noi?
Servizio clienti, lunedì-venerdì: 7:30–18, sabato: 8–12, telefono: 0848 888 888, e-mail: servizioclienti@posta.ch

Stampa
DZB Druckzentrum Bern SA

Foto di copertina
Michael Sieber

Tiratura
Edizione tedesca: 1 319 690 es.
Edizione francese: 543 715 es.
Edizione italiana: 102 133 es.
Totale: 1 965 538 es.

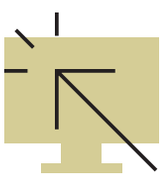
FSC www.fsc.org
RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019



Quando arriva il mio pacco?

Nel servizio online «I miei invii», è possibile seguire e controllare la ricezione di pacchi e lettere raccomandate. Si desidera il recapito in un altro giorno? Non c'è problema: nel servizio online si può specificare il giorno preferito. Per accedere a «I miei invii», è necessario registrarsi online nel centro clienti. Prima di poter utilizzare tutte le funzioni, occorre confermare il proprio indirizzo di domicilio tramite posta-lettere.

posta.ch/imieiinvii



Pochi clic per un francobollo personalizzato

Con WebStamp potete creare il vostro francobollo personalizzato. Basta caricare nell'applicazione online l'immagine desiderata, scegliere il tipo di invio, dimensioni e formato e concludere l'acquisto. Potete stampare i francobolli voi stessi, su etichette, buste o etichette termiche. Darete così un tocco personale alle vostre cartoline o lettere. Non vengono addebitati altri costi rispetto all'effettivo valore di affrancatura.

posta.ch/webstamp



Pacchi 24 ore su 24

Fuori casa quando passa il fattorino? Ancora al lavoro quando la filiale chiude? Nessun problema: con My Post 24 si possono spedire e ricevere pacchi e lettere raccomandate 24 ore su 24. È possibile ricevere comodamente i propri invii in una casella di uno sportello automatico My Post 24 e dallo stesso inviare pacchi e lettere raccomandate.

Anche PickPost offre la possibilità di inviare e ricevere pacchi e lettere raccomandate in maniera flessibile. Sono oltre 200 i punti PickPost presenti su tutto il territorio svizzero: si tratta di commercianti al dettaglio, stazioni di servizio o sportelli presso stazioni ferroviarie. Per utilizzare gli sportelli automatici My Post 24 e PickPost, occorre registrarsi online presso il centro clienti e attivare l'opzione «PickPost e My Post 24» per visualizzare il proprio ID utente personale da usare quando si specifica l'indirizzo. PickPost può essere utilizzato subito. Per usare My Post 24, invece, è necessario confermare l'indirizzo con un codice ricevuto via posta-lettere. Tra l'altro i servizi My Post 24 e PickPost sono integrati in molti shop online. Un'e-mail o un SMS/MMS informa il destinatario non appena l'invio è pronto per essere ritirato. Per il ritiro allo sportello automatico occorre scansionare il codice QR allegato, mentre al punto PickPost basta presentare un documento d'identità valido. Le caselle dello sportello automatico My Post 24 possono essere utilizzate anche come cassette di deposito o per consegnare prodotti. La durata massima del noleggio è di sette giorni. Dagli sportelli automatici My Post 24 è possibile anche inviare pacchi e lettere raccomandate stampando le etichette per l'indirizzo direttamente allo sportello, mentre le etichette per il rinvio possono essere semplicemente scansionate. Eventuali spese si pagano senza contanti sempre allo sportello automatico.

Il 100° sportello automatico My Post 24 è anche il più grande

A fine marzo 2018 la Posta ha inaugurato il 100° sportello automatico My Post 24. Si trova presso la filiale di Frankenstrasse 1 a Berna-Bümpliz e, con le sue 172 caselle, è il più grande installato finora in Svizzera. Entro il 2020 è prevista l'installazione di un altro centinaio di sportelli automatici.

posta.ch/mypost24

Seguici sui social media

/swisspost
/swisspost
/postasvizzera
/swisspost
/company/swiss-post
/companies/dieschweizerischepost

Inviare lettere raccomandate via e-mail: con IncaMail ora è possibile

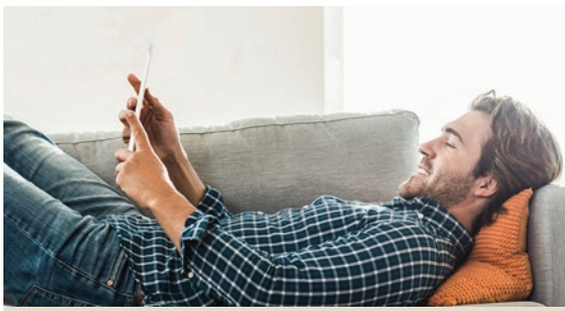


Le raccomandate non sono appannaggio esclusivo della posta-lettere. Si possono inviare anche via e-mail: come clienti privati ci si può registrare su incamail.com e, da lì, inviare raccomandate che vengono spedite in modo sicuro e tracciabile sotto forma di messaggi cifrati. Come per le raccomandate inviate per posta, anche questi messaggi devono essere accettati dal destinatario entro un termine di sette giorni. Per iscriversi e registrarsi in modo ancora più semplice e veloce a IncaMail è possibile utilizzare SwissID.

incamail.com

SwissPass vuol dire mobilità

SwissPass è sinonimo di mobilità e di comodità nella gestione di diversi abbonamenti del trasporto pubblico. Lo SwissPass è più di un abbonamento generale o metà-prezzo: sulla tessera rossa possono essere memorizzati anche abbonamenti di percorso, modulari e di comunità. La tessera consente inoltre di accedere ai servizi del car sharing Mobility, di PubliBike, di SvizzeraMobile e a offerte dei comprensori sciistici. Il lancio di SwissPass è un primo passo verso una nuova era per i viaggi con i trasporti pubblici e per la vostra mobilità.



SwissID: semplice, pratico, diverso

Un unico login per accedere a servizi diversi: benvenuti nel futuro. SwissID è un prodotto di SwissSign, un'impresa collettiva costituita da aziende parastatali, società finanziarie, compagnie assicurative e casse malati. E la Posta, che è in procinto di introdurre SwissID per i suoi servizi online, è tra i pionieri. SwissID è semplice e rapido come il vecchio login della Posta: per iscriversi bastano il nome utente e la password.

swissid.ch

Votare online in tutta comodità

Il Consiglio federale e i Cantoni vogliono promuovere il voto elettronico come canale di voto integrativo. La codifica end-to-end e i più recenti sistemi di crittografia garantiscono la segretezza del voto e permettono di memorizzare e contare correttamente le schede elettorali, senza alcun tipo di manipolazione. Finora cinque Cantoni hanno scelto il sistema di voto elettronico della Posta. I primi elettori a poter votare online sono quelli dei Cantoni di Neuchâtel, Friburgo e, a breve, Turgovia, Basilea Città e Glarona.

evoting.ch/it



65 000

chilometri di sentieri attraversano la Svizzera. La maggior parte si trova nei Cantoni Grigioni, Berna e Vallese. Un terzo di questi è particolarmente impegnativo: 24 000 chilometri sono infatti classificati come sentieri di montagna.

Outfit estivi convenienti

Le giornate si allungano ed è tempo di rinnovare il guardaroba estivo. Grazie a PostFinance Benefit, potrete acquistare nuovi outfit a prezzi vantaggiosi: la catena di negozi H&M offre infatti il 30% di sconto sull'intero assortimento. Tutto quello che dovete fare è attivare PostFinance Benefit in e-finance e tenere sott'occhio le offerte nella app o direttamente in e-finance. Questa offerta speciale è valida in tutti i negozi o nello shop online per acquisti effettuati con la PostFinance Card.

postfinance.ch/benefit



Un'app per tutti i viaggi

897 linee, 11 804 fermate: la rete di trasporti di AutoPostale si è ampliata. La seconda azienda di trasporti pubblici più grande della Svizzera ha aggiornato la sua app per smartphone. Le funzioni sono tantissime: indica gli orari degli autopostali, dei treni, dei bus, dei tram e dei battelli, mostra il tragitto più rapido e conveniente e consente di pianificare il proprio viaggio combinando i mezzi di trasporto di operatori di car sharing, ride sharing e bike sharing. La nuova app AutoPostale aiuta anche ad arrivare puntuali alla fermata: ricorda all'utente quando deve partire per raggiungere la fermata dei trasporti pubblici. Anche i biglietti per il trasporto pubblico possono essere acquistati comodamente tramite app.

Download: App Store (iOS) o Google Play Store (Android)
autopostale.ch/it/la-nuova-app-autopostale



Riciclare in bucalettere

Ora il postino vi aiuta anche a riciclare ritirando le tue capsule Nespresso vuote. È sufficiente riporle in un sacchetto per il riciclaggio Nespresso destinato allo scomparto di deposito, avendo l'accortezza di estrarre la linguetta gialla in modo che sia visibile dalla cassetta. Il fattorino sa così che deve ritirarlo. Il servizio è gratuito. I sacchetti per il riciclaggio possono essere richiesti negli shop online Nespresso, nei negozi o alla hotline Nespresso.

nespresso.com/recycling

Alla scoperta della Posta



Faticate a capire cosa è WebStamp? Vorreste creare una cartolina postale personalizzata col vostro smartphone? Vi è capitato di trovarvi davanti a uno sportello My Post 24 senza sapere cosa fare?

I servizi della Posta sono variegati e numerosi. Basti pensare alle diverse possibilità per creare lettere e cartoline oppure adeguare la spedizione e la ricezione degli invii alle esigenze individuali. La Posta è presente laddove lo sono i suoi clienti, con punti di accesso fisici come le filiali e i punti PickPost o tramite canali digitali facilmente utilizzabili da casa e anche in viaggio.
Da maggio ad ottobre, chi desidera conoscere da vicino i servizi del «mondo giallo» ha l'opportunità di farlo. La Posta si recherà infatti in 13 località svizzere e non vede l'ora di presentare la sua offerta a tutti gli interessati.

Località	**Data**
Baden	25/26 maggio 2018
Liestal	01/02 giugno 2018
Bienne	08/09 giugno 2018
Münsingen	15/16 giugno 2018
Friburgo	22/23 giugno 2018

Gli altri appuntamenti saranno resi noti a tempo debito nelle rispettive località.



Sponsor principale dell'associazione

Schweizer Wanderwege
Suisse Rando
Sentieri Svizzeri
Sendas Svizras

Per monti e valli insieme alla Posta

La Posta è partner principale dell'associazione Sentieri Svizzeri e sostiene l'escursionismo organizzando attività per tutta la famiglia e promuovendo progetti sul tema.

Testo: Claudia Weiss
Foto: Isabelle Favre, Marie-Jo Maillard



Un'esplosione di fiori lungo un percorso nei pressi di Ovronnaz (VS), nella valle del Rodano.

Quest'anno, insieme all'associazione Sentieri Svizzeri, la Posta ha assegnato per la prima volta un premio per il finanziamento di progetti di sentieri escursionistici adatti alle famiglie. Tre i progetti che hanno ottenuto finanziamenti per un totale di 50 000 franchi: il sentiero circolare di Innerferrera (GR), il sentiero «Zauberwasser» a Grächen (VS) e il percorso naturalistico didattico «Mille Fleurs» a Ovronnaz (VS).

Fiori unici

Il percorso botanico didattico sulle vette della Seya, nel Basso Vallese, esiste solo dall'estate scorsa. È stato fortemente voluto da Marie-Jo Maillard, biologa per hobby, che è riuscita nella sua impresa grazie al suo ammirevole impegno e alla fondamentale collaborazione di tanti volontari. Altri anni, di questi tempi, Marie-Jo sarebbe già salita sulle vette della Seya, ma al momento quelle zone sono ancora ricoperte da un metro di neve. «Mancano ancora due settimane alla fioritura», spiega la sportiva 62enne dai corti capelli biondi. Dal suo giardino a Dugny (VS) scruta verso la cima della montagna (2182 m). Appena la neve se ne sarà andata, pianterà le targhette: sono 42 e riportano una foto e il nome della pianta.

Un'infinità di fiori

Marie-Jo ha scoperto, fotografato ed etichettato 220 varietà di piante. Molte di queste sono fiori alpini rari, come la «genziana di Clusius» o l'«androsace svizzera». Lungo il percorso naturalistico «Mille Fleurs» si trovano targhette con le foto di molte piante.

Marie-Jo, vallesana per scelta, racconta con passione della grande varietà di vegetazione. Non sono in molti a conoscere così bene la flora e la fauna che popolano la Seya. Marie-Jo è cresciuta a Môtier (FR), un paesino sulle rive del lago di Morat, ma già da giovane non sapeva resistere al richiamo delle montagne del Vallese. Da ragazza raccoglieva erbe medicinali con la mamma per preparare infusi e tisane.

Dopo la formazione come parrucchiera si è trasferita a Ovronnaz, nel Vallese e non l'ha più lasciato. Si è sposata, ha avuto due figlie e ha aperto un salone da parrucchiera.

«Un mare di fiori bianchi – semplicemente mozzafiato»

Un tuffo nella flora alpina

Nel tempo libero, faceva spesso escursioni e camminate con gli amici. Ogni volta si domandava che piante le capitassero davanti e si metteva a studiarle nei dettagli. Quando la figlia più giovane ha iniziato a studiare farmacia e ha portato a casa il grosso volume «Flora Helvetica» le si è aperto un mondo. «Vi sono elencate tutte le 3000 varietà floreali della Svizzera», racconta entusiasta con gli occhi che le brillano. Si è procurata in fretta una sua copia personale e si è tuffata a capofitto nel mondo dei fiori e delle piante. «Mi sentivo al settimo cielo», confessa. Ha iniziato a fotografare tutto quello che trovava e, una volta a casa, lo confrontava con il libro. Se non riusciva a trovare qualcosa, ricorreva all'aiuto di un suo amico biologo. È anche entrata a far parte di un club di appassionati di botanica.

L'impegno volontario

Due anni fa è riuscita a convincere il Comune a sostenere il suo progetto. L'estate scorsa, insieme a un gruppo di volontari, ha lavorato 36 giorni sulla verde cima della Seya, nei pressi di Ovronnaz. Hanno ripulito tratti di sentiero trascurati, ampliato il percorso, trasportato legname in elicottero, rinnovato la segnaletica bianca e rossa sui percorsi, montato tabelloni informativi e targhe con scritte.

Ma per una cosa non sono bastati né il tempo né il denaro: rendere percorribile per bambini e anziani un tratto su una roccia alta nove metri e rendere accessi-



Marie-Jo Maillard sui verdi prati di Ovronnaz.



Una targhetta lungo il percorso botanico didattico nella regione della Seya.



bile il campo pieno di anemoni narcissini. «Un mare di fiori bianchi – semplicemente mozzafiato», racconta entusiasta. Non appena la neve avrà lasciato le cime, Marie-Jo infilerà gli scarponi da montagna e preparerà il sentiero «dei mille fiori» per la stagione estiva.

La Posta in prima fila per amore delle escursioni

Anche a Grächen, nell'Alto Vallese, è stata tanta la soddisfazione dei promotori nell'apprendere del premio assegnato al mondo di esperienze «Zauberwasser» (Acqua magica) lungo i canali di irrigazione Eggeri e Chilcheri. Il sistema di canali di irrigazione esistente sarà ampliato gradualmente e trasformato in un parco giochi dove vivere avventure e esperienze diverse. I canali per l'acqua manterranno la propria funzione originaria, ma sarà creata una «nuova dimensione dell'escursione». Un altro bellissimo progetto a favore delle famiglie è quello riguardante il sentiero circolare di Innerferrera (GR). La rete attuale sarà ampliata e porterà fino alle vecchie carbonaie e alle antiche mura di sostegno. Il percorso sarà realizzato, in parte, come percorso naturalistico didattico e l'attrazione principale sarà un ponte di 70 metri sospeso sul Ragn da Ferrera.



Foto: Grächen Tourismus

Il mondo di esperienze «Zauberwasser» si snoda intorno a canali di irrigazione secolari.

La Posta è orgogliosa di contribuire, con i propri finanziamenti, alla realizzazione di fantastici progetti che intendono mantenere viva la tradizione svizzera dell'escursionismo.



Il richiamo della natura

Muriel e Dimitris con i figli Dafni, Niovi, Amaryllis e Leandros durante un'escursione primaverile.

Testo: Claudia Langenegger
Foto: Michael Sieber

L'escursionismo è l'hobby preferito degli svizzeri, perché consente di immergersi totalmente nella natura, favorisce il benessere ed è il modo migliore per combattere lo stress. Nel nuovo opuscolo dedicato all'escursionismo per le famiglie, la Posta presenta dieci nuovi percorsi in varie zone della Svizzera.

La Posta sa dove portarvi

Una delle escursioni conduce in una valle incontaminata del Ticino. Si parte da Foroglio (689 m), in Val Bavona, e si giunge in Val Calnègia camminando lungo un ruscello di montagna. Si tratta di una valle piuttosto isolata e magica, con rare e antichissime tracce di civiltà. Nei pressi di Foroglio una cascata si infrange sulle rocce, a Puntid uno spettacolare ponte in pietra si estende sopra al torrente Calnègia e a cantine per la stagionatura dei formaggi, stalle per gli animali e abitazioni, che fanno da contrappunto nel fondovalle.



Uno scorcio mozzafiato della Val Calnègia, in Ticino.

Escursioni online

Muriel Urech Tsamis viene da Zugo, è una blogger e mamma di quattro bambini. Quest'estate testerà con la sua famiglia le escursioni della Posta per le famiglie e ne riferirà nel suo blog. Muriel è una mamma super attiva: gestisce un proprio sito internet, «momof4.ch», mentre su Instagram, Facebook, Pinterest e Twitter dispensa consigli su come godere della maternità senza stress e vivere con gioia la famiglia. Per raccogliere le impressioni estive della sua e di altre famiglie sulle escursioni proposte dalla Posta, cercate l'hashtag **#yellowhike**.

Per informazioni e opuscoli sui percorsi escursionistici della Posta:
posta.ch/escursionismo





Programma del tour 2018

Giorno / Data		Destinazione dell'escursione	Giorno / Data		Destinazione dell'escursione
Sa.	30.06.2018	Atzmännig /SG	Sa.	18.08.2018	Sörenberg / LU
Sa.	07.07.2018	Nendaz / VS	Sa.	01.09.2018	Disentis Sedrun / GR
Sa.	28.07.2018	Pontresina / GR	Sa.	08.09.2018	Zermatt / VS
Sa.	04.08.2018	Villars / VD	Sa.	22.09.2018	Heiden / AR
Sa.	11.08.2018	Gstaad / BE	Sa.	29.09.2018	Leysin / VD

Presenting Partner: coop

Partner principali: LA POSTA, CSS Assicurazione, Luzerner, Jogurtpur to go

Organizzatore: Hotzenplotz Entertainment GmbH

Partner dell'evento: Schweizer Wanderwege, Suisse Rando, Sentieri Svizzeri, Sendas Svizras

Partner destinazioni: Zürich, Switzerland. · Nendaz 4 Vallées · Pontresina piz bernina engadin · Villars · Gstaad Come up, slow down · Sörenberg Entlebuch Luzern · Disentis Sedrun · Zermatt Matterhorn · Appenzellerland · Leysin Oxygène des Alpes



Al chiaro di luna

La notte tra sabato 23 giugno e domenica 24 giugno 2018, si svolgerà la 13ª Notte escursionistica svizzera. L'iniziativa, lanciata dall'associazione Sentieri Svizzeri e patrocinata dalla Posta, prevede escursioni guidate in tutte e quattro le regioni linguistiche. L'offerta spazia da tranquille passeggiate serali fino a escursioni notturne di varie ore, per soddisfare i gusti degli escursionisti per piacere, di quelli più ambiziosi e delle famiglie. Visitate il sito **wandernacht.ch** (de, fr) per consultare il programma delle escursioni, suddivise per regione, durata e idoneità per le famiglie.

Foto: Martin Dominik Zemp

Escursioni da favola

Grazie alla nuova iniziativa «Escursioni Coop per tutta la famiglia», di cui la Posta è partner, i bambini verranno catapultati, insieme a genitori e nonni, nell'incantato mondo delle favole.



Illustrazione: Remo

All'«Escursione Coop per tutta la famiglia» si potranno incontrare Alice, il cappellaio matto e la regina di cuori.

La serie di eventi sarà inaugurata a fine giugno 2018 e toccherà dieci diverse località della Svizzera tedesca e romanda. Per le famiglie con bambini di età compresa tra i 4 e i 12 anni, questa è l'occasione ideale per fare una gita in giornata o nel fine settimana. È previsto un percorso circolare a tappe; il grado di difficoltà, la distanza e i requisiti fisici tengono sempre conto delle capacità dei piccoli visitatori. Gli eventi sono gratuiti.

«Alice nel paese delle mille escursioni»

Il primo evento darà modo a bambini e accompagnatori di immergersi nel mondo di una famosissima fiaba: «Alice nel paese delle mille escursioni». Già prima di iniziare l'escursione, i bambini conosceranno alcuni dei personaggi. In un primo momento, infatti, la storia sarà contestualizzata con l'ausilio di un audiolibro; con l'inizio dell'escursione, invece, la narrazione verrà affidata a un libro. Si può inoltre scaricare una canzone, che verrà poi integrata nel racconto il giorno dell'evento e cantata da chi lo vorrà. Lungo il percorso, i coraggiosi escursionisti incontreranno alcuni personaggi che li sfideranno con indovinelli e compiti adeguati alla loro età. Superando le sfide che si presenteranno sulla loro strada, i partecipanti potranno dare alla storia un lieto fine. Ogni anno verrà scelta una nuova fiaba a cui gli attori daranno vita in occasione delle escursioni.

Per informazioni, date e luoghi:
coop-familienwanderung.ch (de, fr).

«Vogliamo accompagnare le persone verso il digitale»

Per Susanne Ruoff, gli ultimi sei mesi sono stati in assoluto i più difficili della sua vita professionale, come lei stessa ammette. La direttrice generale della Posta ci parla delle sfide attuali, della trasformazione della Posta e del perché, nonostante la digitalizzazione, i collaboratori resteranno il cuore dell'azienda anche in futuro.

Intervista: Fredy Gasser
Foto: Marc Wetli

Signora Ruoff, sei anni fa ha iniziato a lavorare come direttrice generale della Posta...
Mi ricordo del mio primo giorno come fosse ieri. All'epoca ero ancora nella sede centrale di Schönburg e non vedevo l'ora di affrontare questa nuova sfida.

Allora, avrebbe mai immaginato i problemi che hanno messo in ombra la Posta negli ultimi mesi?
Se si riferisce agli eventi che hanno riguardato AutoPostale, no. Ovviamente non avrei mai potuto pensare a una situazione del genere all'epoca. Ero piena di entusiasmo e ho partecipato fin dall'inizio alla trasformazione della Posta in una società anonima di diritto speciale. In quel periodo la Posta si dotava di strutture moderne e a PostFinance era stata concessa l'autorizzazione bancaria.

Gli sforzi per chiarire e superare quanto accaduto con AutoPostale vanno avanti. Che cosa è stato fatto esattamente negli ultimi mesi?
Attualmente è in corso l'indagine indipendente per conto del presidente del Consiglio di amministrazione. Secondo il presidente Urs Schwaller, i primi risultati sono attesi per il primo semestre dell'anno. Allo stesso tempo, naturalmente, stiamo lavorando per chiarire numerose questioni operative. Una task force guidata da Thomas Baur, responsabile ad interim di Auto-Postale, si sta occupando delle questioni relative al futuro e alla strategia di AutoPostale. Siamo inoltre in contatto con i consiglieri di Stato cantonali competenti e con diverse associazioni. Naturalmente organizziamo anche eventi informativi in tutta la Svizzera; questo è molto importante per i nostri collaboratori.

«I collaboratori incarnano i nostri valori più alti: affidabilità, puntualità, sicurezza»

Come ha vissuto personalmente gli ultimi mesi?
È ed è stato un periodo molto intenso; mi spingo a dire che gli ultimi sei mesi, con gli eventi di AutoPostale, sono stati probabilmente i più difficili e impegnativi di tutta la mia vita professionale. Ma penso anche agli oltre 3000 conducenti di AutoPostale e agli altri collaboratori della Posta. Negli ultimi mesi, hanno dovuto fronteggiare molte critiche nel contatto diretto con i clienti e spesso hanno ricevuto anche accuse ingiustificate. Sono molto dispiaciuta per questo, perché sono i collaboratori coloro che ogni giorno incarnano i nostri valori più alti: affidabilità, puntualità, sicurezza.

Questi sono anche i valori chiave per i clienti della Posta. Quanto è importante per lei la soddisfazione dei clienti?
È fondamentale ed è assolutamente indispensabile che continuiamo a compiere ogni sforzo possibile per servire ancora meglio i nostri clienti. Sono orgogliosa di far parte di quest'azienda, che, anche in tempi di profonde trasformazioni, riesce a soddisfare la propria clientela; lo dimostrano i sondaggi condotti negli ultimi anni. L'anno scorso abbiamo anche ricevuto il premio «Migliore posta del mondo» dall'Unione postale universale.

Molti si chiedono fino a che punto la Posta dovrebbe trasformarsi, da azienda tradizionale, in moderno fornitore di servizi...
Il mondo sta cambiando, la trasformazione digitale è onnipresente. La Posta non è immune da questo cambiamento. Vogliamo offrire servizi fisici e digitali. Oggi i clienti vogliono sapere in anticipo quando arriverà il loro pacco e vogliono poter decidere dove riceverlo; ciò rende necessari centri pacchi e lettere altamente automatizzati. E sì, testiamo anche i droni e la guida senza conducente, siamo attivi nel campo della sanità elettronica e del voto elettronico e vogliamo continuare a seguire da vicino gli sviluppi tecnologici. Ma ciò significa anche che abbiamo una grande responsabilità in questo ambito.



«Grazie alla digitalizzazione, siamo in grado di offrire ai nostri clienti una gamma più ampia di servizi postali»

Susanne Ruoff, direttrice generale della Posta

Cosa significa?

Da un lato, come azienda, ci siamo dovuti adattare costantemente alle nuove tecnologie; dopo tutto, non attraversiamo più il San Gottardo con la diligenza. Oggi, l'intelligenza artificiale è solo all'inizio, ma dobbiamo confrontarci con le sue possibilità. Dall'altro lato, nel contesto di questa trasformazione, abbiamo il dovere di accompagnare i nostri clienti verso il digitale e di rendere più facile la loro vita quotidiana. La digitalizzazione ci ha permesso soprattutto di offrire loro una gamma più ampia di servizi postali.

«Il nostro core business rimane invariato; cambia solo il modo in cui lo realizziamo»

Vi sono persone che temono che in futuro, a causa dei droni e degli autobus senza conducente, ci sarà sempre meno bisogno dei collaboratori della Posta. Questi timori sono fondati?

Guardi, ogni rivoluzione industriale ha creato più posti di lavoro di quanti ne abbia fatti sparire; questo si dimentica troppo spesso. Lavorando con queste nuove tecnologie, si creano nuove professioni e nuovi ambiti lavorativi. Ecco perché è importante continuare a formare i nostri collaboratori e guidarli in questo percorso di cambiamento. Nonostante tutte le tendenze e le innovazioni, il nostro core business è e rimane il trasporto di merci, dati, persone e denaro. Cambia solo il modo in cui lo facciamo. I nostri collaboratori sono al centro di tutto questo. Il loro know-how, la loro esperienza, il loro impegno sono i nostri fattori di successo.

La direttrice generale della Posta

Susanne Ruoff dirige la Posta Svizzera dal 2012. In precedenza è stata CEO di British Telecom Svizzera e per 20 anni ha ricoperto posizioni di rilievo in IBM, da ultimo nella direzione di IBM Svizzera. È stata inoltre membro del Consiglio di amministrazione di Geberit e Bedag Informatik AG. Susanne Ruoff ha conseguito una laurea in economia e un executive MBA.



Illustrazione: Claudia Langenegger



Dov'è la lettera d'amore?
Tra le risposte esatte estrarremo cinque coppie di carte giornaliere di AutoPostale.

Per partecipare al concorso, compilate il **tagliando** o inviate una foto del motivo trovato con la **PostCard Creator App**. Fotografate la lettera d'amore con il vostro smartphone e spedite la foto come cartolina postale, che creerete con la PostCard Creator App gratuita. Indirizzo: **Posta CH SA, parola chiave «Immagine cerca e trova», 3024 Berna**.

La lettera d'amore si trova nel campo (p.es. G5)

Cognome, nome

Via

NPA/Località

Condizioni del concorso: i vincitori del concorso saranno informati per iscritto e i loro nomi saranno pubblicati su posta.ch/rivista. I premi non potranno essere corrisposti in contanti. Non si terrà alcuna corrispondenza in merito al concorso. Le possibilità di vincita sono identiche per tutte le modalità di partecipazione. È escluso il ricorso alle vie legali. **Termine di partecipazione:** 17 giugno 2018

52%

i pacchi spediti con la modalità Priority

72%

gli intervistati che fanno acquisti online almeno una volta al mese *

96%

gli invii PostPac Priority arrivati puntuali nelle cassette postali nel 2017

63%

gli intervistati che acquistano vestiti per lo più online

129 mln

i pacchi trattati e recapitati nel 2017

Il boom dell'e-commerce prosegue a spron battuto

Fare acquisti su internet piace sempre di più. La crescente diffusione del commercio online determina l'aumento del numero di pacchi in circolazione. La Posta risponde a questi trend con investimenti nei centri pacchi e in soluzioni per incrementare la flessibilità nell'invio e nella ricezione.

posta.ch/e-commerce/1×1

228

i pacchi per addetto al recapito consegnati ogni giorno

316 mln

di franchi svizzeri il valore del mercato pubblicitario in Svizzera nel 2017

35 672

i chilometri percorsi ogni giorno dagli addetti al recapito

85%

gli intervistati che pagano gli acquisti online tramite fattura *

8600 mln

di franchi svizzeri il volume d'affari del mercato dell'e-commerce nel 2017

82%

gli intervistati per cui la spedizione gratuita è un criterio importante per gli acquisti online*

* Risultati del sondaggio condotto nell'ambito del barometro dell'e-commerce 2017, al quale hanno partecipato 12 000 persone dalle tre regioni linguistiche della Svizzera.

Più pacchi, nuovi centri

La Posta investe circa 150 milioni di franchi nella costruzione di tre centri pacchi regionali. È la risposta all'aumento dei volumi e della domanda di pacchi Priority.

Testo: Antonio Milelli / **Foto:** Alessandro Crinari / Ti-Press



Pala alla mano, si scava per il nuovo centro pacchi (da sinistra): Rocco Cattaneo, CEO Stisa SA; Renzo Marielli, vicepresidente del Comune di Cadenazzo; Susanne Ruoff, direttrice generale della Posta; Christian Vitta, consigliere di Governo del Canton Ticino; Adriano Vassalli, vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Posta.

Il commercio online è in piena crescita, e così anche il numero di pacchi gestiti dalla Posta: nel 2017 sono stati circa 130 milioni e la tendenza dovrebbe essere la stessa nei prossimi anni. Inoltre, i clienti vogliono ricevere i propri pacchi sempre più velocemente, come mostra l'aumento del numero di pacchi Priority. Entro il 2020, la Posta costruirà tre nuovi centri pacchi regionali a Cadenazzo (TI), Untervaz (GR) e Vétroz (VS), che vanno ad ampliare la rete logistica e a ridurre il carico di lavoro degli attuali centri di Daillens (VD), Härkingen (SO) e Frauenfeld (TG).
Il primo dei tre nuovi centri pacchi regionali sarà quello di Cadenazzo. I lavori sono iniziati a fine aprile con la cerimonia di posa della prima pietra in presenza della direttrice generale Susanne Ruoff. In futuro, il trattamento dei pacchi avverrà a livello regionale, riducendo così i tragitti di trasporto e accelerando le pratiche di trattamento. Il centro pacchi dovrebbe entrare in funzione a fine 2019 e andrà a sostituire l'attuale base di distribuzione. Per quanto riguarda invece i centri pacchi di Vétroz e Untervaz, la Posta intende portare a termine i lavori entro la fine del 2020. Le tre sedi avranno ciascuna una capacità di spartizione di 8000 pacchi all'ora. Con i centri pacchi regionali, la Posta non crea solo nuove capacità di smistamento, ma si impegna anche a favore delle regioni, assicurando posti di lavoro e incrementando il valore aggiunto regionale.

5 miliardi di invii all'anno

Negli ultimi dieci anni, la Posta ha rivoluzionato il proprio modo di gestire le lettere. Nel 2008, sono stati inaugurati i centri lettere di Härkingen, Eclépens e Cadenazzo, che si sono aggiunti a quello di Zurigo-Mülligen, già in servizio dal 2007. Basta guardare i numeri per capire quale sia stato da allora l'aumento, in termini di efficienza, nell'elaborazione degli invii.

- 5 miliardi di lettere, giornali, riviste, cartoline, invii pubblicitari e merci di piccole dimensioni trattati ogni anno.
- 15 000 collaboratori addetti all'accettazione, alla spartizione e alla consegna assicurano quotidianamente che 17 milioni di invii arrivino puntuali alla destinazione corretta.
- 30 000 invii vengono spartiti ogni ora negli appositi impianti.
- 34 chilometri è la lunghezza totale dei nastri trasportatori di tutti i centri lettere.
- Il 99% delle lettere inviate con la Posta B e il 97,6% di quelle inviate con la Posta A giungono puntuali ai destinatari.

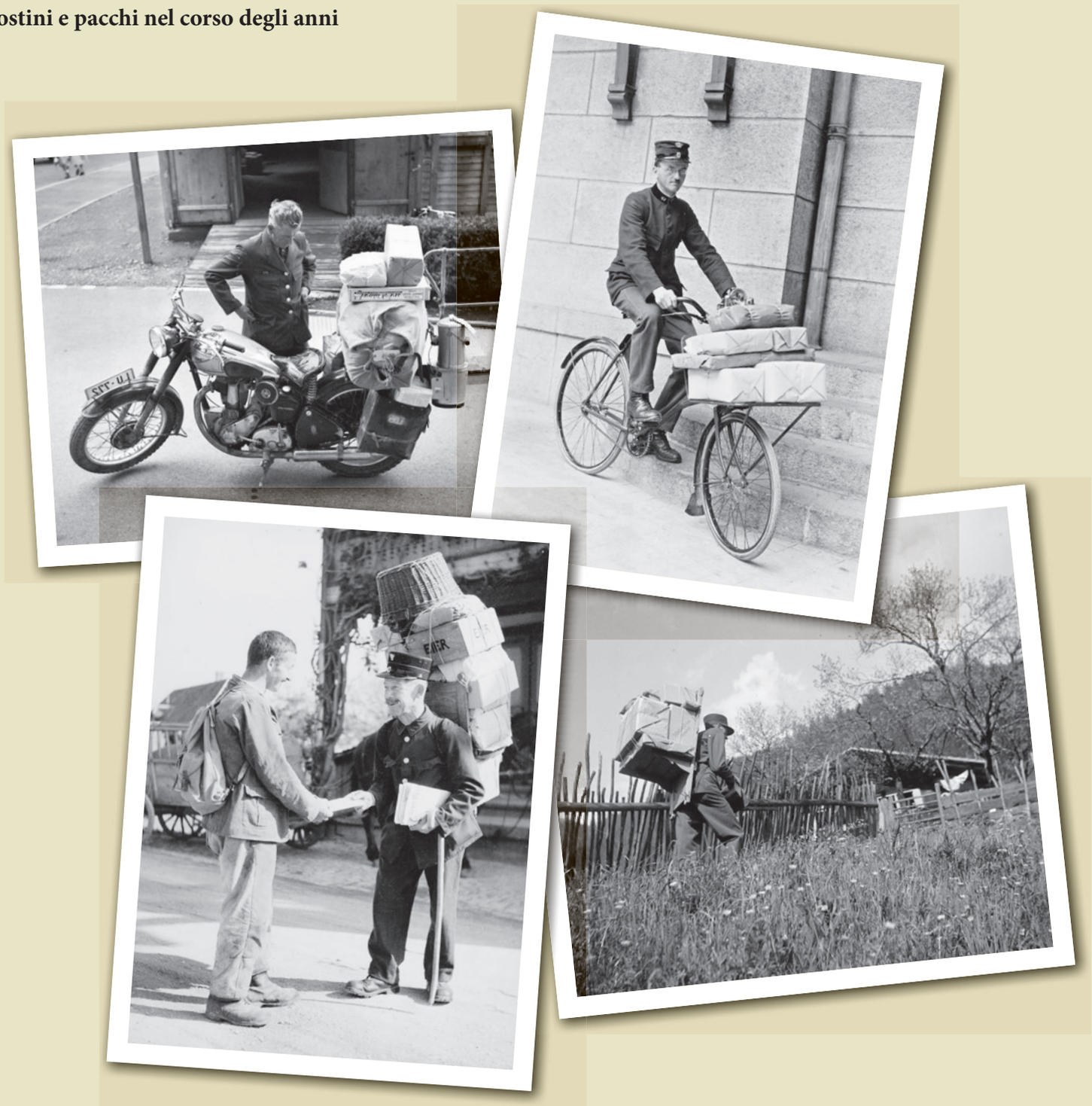


Venite a trovarci!

Una visita a un centro lettere o pacchi è un'esperienza sorprendente. La Posta impiega gli impianti più moderni per il trattamento degli invii. Le visite guidate sono organizzate nei centri lettere Eclépens, Härkingen e Zurigo-Mülligen e nei centri pacchi Daillens, Härkingen e Frauenfeld.
Per ulteriori informazioni e modalità d'iscrizione: **posta.ch/visite-guidate**.

Nessuna strada è troppo ripida, nessun carico troppo pesante

Postini e pacchi nel corso degli anni



Per decenni il postino doveva la posta fin sulla soglia di casa: sotto il sole cocente, la pioggia torrenziale e anche per salite molto ripide. Solo nel 1974, le PTT disposero che le cassette delle lettere dovessero essere avvicinate al postino e collocate direttamente sul confine della proprietà e vicino alla strada. Questa misura facilitò non solo il lavoro dei postini, ma ridusse anche gli orari di recapito.

Fino a cento anni fa il postino portava lettere e pacchi a piedi. Solo dopo la Prima guerra mondiale, la direzione generale della Posta comprò delle biciclette, prima impiegate solo in singoli casi. E a metà degli anni Sessanta si passò al motore. In passato era normale che i postini utilizzassero i propri veicoli privati, come il postino nella foto: sulla targa della sua moto non è riportata la lettera P.



L'offerta della filiale Landquart coniuga servizi tradizionali e prodotti digitali.

Il futuro è già realtà

La Posta è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale. Oltre alle filiali gestite autonomamente e a quelle in partenariato, offre sportelli automatici My Post 24, punti clienti commerciali, punti di impostazione e di ritiro e servizi a domicilio. A questo si aggiungono soluzioni digitali 24 ore su 24, come servizi online e app.

Testo: Mathias Forny

Entro il 2020, la rete postale svizzera comprenderà oltre 4200 punti di accesso. La rete postale più capillare d'Europa diventerà così ancora più fitta. La Posta aspira quindi a offrire un mix equilibrato di punti di accesso: filiali proprie e in partenariato e altri punti di servizio. E lo sviluppo riguarda anche le filiali gestite autonomamente, ovvero quelle tradizionali. Ne è un esempio la filiale inaugurata a Landquart nel 2017: l'elegante edificio storico degli anni '50 coniuga vecchio e nuovo e si adatta perfettamente al nuovo concetto di filiale della Posta. Riunisce infatti tutti i servizi e i prodotti, fisici e digitali, in un'unica sede. La nuova filosofia prevede da un lato filiali strutturate in modo aperto e moderno, dall'altro pone particolare attenzione sulla consulenza personalizzata. I clienti vengono accolti personalmente dai collaboratori. Gli sportelli aperti avvicinano Posta e cliente e i diversi mondi tematici trasformano ogni visita in un'esperienza (cfr. a lato).

Filiali in partenariato: un modello di successo

Ognuno organizza la propria vita in modo sempre più individuale e flessibile. Per questo la Posta fa di tutto per essere presente là dove sono i suoi clienti. Nelle filiali in partenariato è possibile eseguire operazioni postali mentre si sbrigano le commissioni quotidiane, che sia nel negozio di quartiere, al panificio o in farmacia. In tema di lettere, l'offerta è talmente ampia che ogni esigenza del cliente viene soddisfatta. I pagamenti possono essere effettuati senza contanti con la PostFinance Card, con le carte Maestro o V PAY e il denaro prelevato con la PostFinance Card. I comodi orari di apertura e la vicinanza alla clientela sono il successo di questo modello. A riprova di tutto ciò, in questi giorni verrà aperta la millesima filiale in partenariato all'interno del negozio Migros Schönbühl di Lucerna!



Tre domande a Urban Deuber-Gassner, resp. Settore Landquart

Qual è la reazione dei clienti rispetto alla filiale di nuova concezione?

Una cliente, dopo essere stata da noi per la prima volta, è tornata al parcheggio, ha aperto il bagagliaio e ha esclamato, parlando con il passeggero all'interno dell'auto: «Saresti dovuto venire, non ho mai visto un ufficio postale così bello!». Sono in molti a reagire così: riceviamo reazioni assolutamente positive a proposito di questa nuova immagine così luminosa e aperta.

Quali sono i temi più frequenti?

In qualità di nuovo punto di accesso al mondo giallo, la filiale ristrutturata invita i clienti a confrontarsi con i temi più diversi legati alla Posta. Molte domande, naturalmente, ruotano intorno alle offerte digitali. E proprio queste sono alla diretta portata dei visitatori, che possono scoprirle accompagnati dai nostri competenti collaboratori.

Che cosa è cambiato nel suo lavoro quotidiano e in quello del suo team?

Il nuovo concetto di filiale fa sì che il contatto con i clienti sia molto più diretto. Nella filiale di Landquart gli sportelli che prima erano chiusi sono stati sostituiti da una superficie aperta destinata ai clienti: in questo modo è stato letteralmente possibile abbattere le barriere. Questo contatto reciproco ancora più diretto con i clienti è anche fonte di arricchimento per il lavoro quotidiano dei collaboratori.



La mezza maratona di Berna

Gülistan Temizkan distribuisce la posta nel centro città da 18 anni. Ogni giorno percorre una distanza pari a quella di una mezza maratona.

Testo: Sandra Gurtner
Foto: Monika Flückiger





Il giro della postina inizia in stazione, dove carica sul treno il carrello pieno di lettere. Gülistan arriva quindi nel centro città di Berna e, conoscendo a memoria tutti i nomi, smista velocemente la posta nelle cassette delle lettere.



Il suo lavoro esige la piena forma fisica: la mattina presto, nel punto di recapito di Bümpliz Süd, Gülistan Temizkan smista la posta e la carica con cura sul suo veicolo per il recapito; poi, con il carrello, prende il treno e parte alla volta della stazione centrale di Berna. Nel febbrile viavai del centro, un giro di recapito in ciclomotore sarebbe impensabile. Ecco perché Gülistan si sposta a piedi; un impegno fisico non indifferente. «Una volta ho contato i passi. In un solo giorno avevo percorso oltre 20 chilometri», afferma orgogliosa. Non c'è da stupirsi che nel tempo libero preferisca giocare a scacchi o leggere un libro anziché fare escursioni o andare in palestra. Essere un'addetta al recapito «a piedi» non la disturba, anzi, e ammette: «Spostarmi su due ruote mi fa un po' paura e sono felice di poter girare con il carrello. E poi in inverno non sono pochi i colleghi che mi invidiano: in ciclomotore può fare molto freddo».

Tutti conoscono «Güli»

Che si tratti di negozi di tatuaggi, gioiellieri o studi legali: se si parla di posta, l'addetta al recapito Gülistan Temizkan gode della piena fiducia di chi lavora nel centro della capitale. D'altronde, sono 18 anni che fa questo lavoro e, nonostante i ritmi frenetici, è sempre molto cortese e piena di passione. Il numero di persone che conoscono la simpatica addetta al recapito è stupefacente. «Spesso mi offrono qualcosa da bere e a Natale capita che ci sia anche una piccola mancia o della cioccolata», esclama entusiasta Gülistan, di origine curda. C'è un posto in particolare dove si sente particolarmente ben accolta: «Il Brésil Bar mi offre ogni giorno un caffè», sorride. «Così posso riposarmi un momento e fare quattro chiacchiere con le proprietarie». Le bariste aspettano sempre con gioia l'arrivo della loro «Güli», il soprannome affettuoso con cui è conosciuta.

Di signore che urlano e ladri sfacciati

Gülistan potrebbe riempire un libro con le storie dei suoi giri di recapito. Non tutte sono a lieto fine, ma certamente non ce n'è una che sia noiosa: storie di anziane signore che l'hanno apostrofata con maleducazione e persino di furti: «Un giorno, all'improvviso, dal carrello è sparito un mazzetto di posta. Mi sono messa a cercarlo e inizialmente pensavo di averlo perso lungo la strada. Ma ben presto mi sono resa conto che qualcuno doveva averlo rubato», ricorda Gülistan, mamma di due bambini. Ha iniziato quindi a guardarsi intorno sperando di trovare la persona che se n'era impossessata, ma senza successo.

Alla fine, ci ha pensato la forza di gravità a sitemare le cose: «Improvvisamente ho sentito un gran fracasso provenire da sotto un portico. Un uomo era caduto con la bicicletta e dal cestino erano finite per terra delle lettere con gli indirizzi più disparati», ricorda l'addetta al recapito. «I passanti accorsi per aiutarlo a rimettersi in piedi e raccogliere il tutto si sono meravigliati, rendendosi subito conto che qualcosa non quadrava». E meno male! «Così ho recuperato la posta rubata e ho potuto distribuirla normalmente», continua Gülistan. E poi aggiunge: «Il giro che faccio è sempre lo stesso, ma ogni giorno è buono per una di queste imprevedibili storie cittadine».

Prodotti speciali ufficiali della Zecca federale Swissmint

Serie di monete «Baby» 2018

- ✓ Con una medaglia raffigurante un simpatico orsacchiotto
- ✓ Contenente tutte le monete circolanti del 2018
- ✓ Come ricordo dell'anno di nascita
- ✓ Confezionata in una custodia di cartone colorata
- ✓ Da collezione o come regalo
- ✓ In vendita anche nei maggiori uffici postali



CHF 40.00



Serie di monete «Compleanno» 2018

- ✓ Con una medaglia raffigurante una festosa torta di compleanno
- ✓ Contenente tutte le monete circolanti del 2018
- ✓ L'idea giusta per un regalo di compleanno
- ✓ Confezionata in una custodia di cartone colorata
- ✓ Da collezione o come regalo



CHF 40.00



Serie di monete annuali «Classic» 2018

- ✓ Con la moneta bimetallica «Carlina bianca» da 10 franchi
- ✓ Contenente tutte le monete circolanti del 2018
- ✓ Di eccellente coniatura
- ✓ Confezionata in una custodia di cartone colorata
- ✓ Da collezione o come regalo



CHF 40.00



Spedizione gratuita in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein. Salvo modifiche di prezzo. Serie disponibili fino a esaurimento scorte.

Ordinazioni su Internet (www.swissmintshop.ch) o per telefono (058 4 800 800)

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swissmint

«TWINT è la modalità di pagamento online più rapida e comoda»

Cédric Sieber, manager prodotti PostFinance TWINT, spiega perché l'app di pagamento mobile è sempre più popolare, anche per lo shopping online.

Intervista:
Simone Hofer



Cédric Sieber, manager prodotti: «Sono già più di 1000 gli shop online che consentono di pagare tramite TWINT».

Presto lo smartphone diventerà come un portafoglio grazie alla PostFinance TWINT App?
Effettivamente con TWINT è già possibile effettuare buona parte dei propri acquisti quotidiani senza tirar fuori il portafoglio, questo sia in negozio sia per gli acquisti su internet. Sono già più di 1000 gli shop online che consentono di pagare con TWINT, adesso anche la Migros.

Che vantaggi offre TWINT per lo shopping online?
TWINT è la modalità di pagamento online più rapida e comoda. Non è più necessario inserire a mano il numero e i dati della carta di credito, in quanto è sufficiente scansionare il codice QR. L'importo viene addebitato direttamente sul conto bancario oppure sulla carta di credito appositamente registrata sulla PostFinance TWINT App. In molti shop online, TWINT è anche la modalità di pagamento più conveniente.

Ma lo shopping online con la PostFinance TWINT App è sicuro?
Assolutamente sì. L'app è protetta da un PIN. Inoltre, al momento del pagamento, non bisogna immettere nessun dato del conto o della carta e il denaro non viene salvato sullo smartphone. In caso di smarrimento o furto dello smartphone, dunque, a parte l'ovvia seccatura, non si perderanno soldi a causa di TWINT.

Quali vantaggi offre TWINT rispetto ad altre soluzioni di pagamento mobile?
TWINT è un'app offerta dagli istituti bancari svizzeri ed è ampiamente diffusa su tutto il territorio nazionale; quasi tutte le banche retail svizzere offrono una propria TWINT App oppure il collegamento all'app Prepaid. I dati sono custoditi sempre in modo sicuro. Gli oltre 700 000 utenti registrati possono già pagare con TWINT presso più di 50 000 punti vendita e l'offerta viene ampliata continuamente.

postfinance.ch/twint



Con TWINT pagate in modo semplice e sicuro negli shop online (ad es. Galaxus, coop@home, Ticketcorner, Microspot e digitec) e, con un po' di fortuna, vi verranno restituiti fino a 150 franchi. Fino al 31 maggio 2018 saranno assegnati 10 premi ogni giorno.

Cos'è il triangolo magico degli investimenti?

Il triangolo magico di un investimento finanziario rappresenta visivamente le principali caratteristiche di un investimento e aiuta a definire le priorità in termini di obiettivi d'investimento. Per una descrizione dettagliata, ma comprensibile, si consulti la piattaforma per la trasmissione di conoscenze «Guida semplice e chiara agli investimenti».

Durante la ricerca dell'investimento finanziario più adatto alle proprie esigenze, vanno tenuti presenti tre aspetti: liquidità, rendimento e sicurezza. Questi pilastri vanno a costituire il triangolo magico dell'investimento finanziario e non possono essere ottimizzati in egual misura. Nella maggior parte dei casi, un rendimento superiore alla media può essere conseguito soltanto accettando un determinato livello di rischio (ad es. con fondi azionari). D'altro canto, il tasso d'interesse sicuro di un deposito a termine va a scapito della liquidità.

Il triangolo magico di un investimento finanziario è soltanto uno dei numerosi temi presi in esame sulla pagina postfinance.ch/competenze-investimenti. Sono infatti numerosi gli articoli e i video disponibili sulla nuova piattaforma digitale che aiutano a migliorare e ampliare gradualmente le proprie competenze in materia. E ogni settimana la pagina si arricchisce di nuovi contenuti.

postfinance.ch/competenze-investimenti

Costituire il proprio patrimonio passo dopo passo
Sottoscrivete entro il 31 maggio 2018 un nuovo piano di risparmio in fondi per almeno 100 franchi e ricevete un accredito del valore di 100 franchi.
postfinance.ch/fondi

Le politiche verdi del gigante giallo

La Posta si impegna a tutela del clima. Entro il 2020, per ogni singolo invio, ogni passeggero trasportato, ogni transazione e ogni metro quadrato riscaldato dei suoi edifici ridurrà le emissioni di CO_2 del 25% (anno di riferimento 2010). L'uso di scooter elettrici per gli addetti al recapito delle lettere è solo una delle sue politiche verdi.

Testo: Michael Krobath

Nel dicembre 2016, si è assistito a un evento storico: l'ultimissimo scooter giallo a benzina «Liberty» ha scorrazzato nella suggestiva Stein am Rhein per consegnare le lettere ed è stato mandato in pensione, entrando a far parte dei pezzi in mostra al Museo della comunicazione. La Posta pone così una pietra miliare in termini ecologici: dall'inizio del 2017, tutti i veicoli che recapitano le lettere, circa 6000 mezzi a due o tre ruote, sono alimentati a batteria con energia elettrica svizzera certificata «naturemade star». La Posta dispone della più grande flotta di scooter elettrici in Europa, che necessita di sei volte meno energia rispetto a quelli a benzina. L'azienda evita così emissioni di 733 kg di CO_2 per veicolo, per un ammontare annuo complessivo di 4600 tonnellate. Gli scooter elettrici rientrano nel programma di sostenibilità «pro clima – Siamo passati ai fatti».

Neanche una goccia di benzina

Questo progetto innovativo è l'esempio più lampante della strategia di Corporate Responsibility della Posta, che, in quanto maggiore azienda di logistica e terzo datore di lavoro della Svizzera, si è impegnata tra l'altro a garantire lo sfruttamento efficiente delle risorse e l'attuazione di una politica del personale socialmente responsabile (cfr. riquadro) in tutti gli ambiti di attività legati all'ambiente. Gli scooter elettrici a basso consumo sono un modello di mobilità che rispetta l'ambiente. «Non serve neanche una goccia di benzina, vengono ricaricati durante la notte e di giorno viaggiano con energia pulita», così li descrive Urs Schaub, che da 37 anni consegna le lettere a Ormalingen (BL). In tutti questi anni Schaub ha utilizzato ogni tipo di veicolo per il suo giro di consegne, dalla bicicletta al Piaggio, fino al motorino Liberty. «Lo scooter elettrico si guida benissimo, è molto più maneggevole rispetto ai precedenti», spiega il 54enne, «e poi non è per niente rumoroso, cosa che i clienti apprezzano molto».

Accumulatori stazionari: ecco la seconda vita delle batterie degli scooter postali.



Tuttavia, il passaggio all'energia rinnovabile da solo non basta. Per uno sviluppo sostenibile completo è necessario un profondo senso di responsabilità su tutta la linea. Il progetto della Posta «Una seconda vita per le batterie degli scooter postali» ne è un esempio: quando le batterie degli scooter hanno una capacità di accumulo non sufficiente per un giro completo di consegne, all'incirca dopo sette anni, vengono trasformate in accumulatori di energia stazionari in edifici dotati di impianti fotovoltaici. Uno di questi si trova a Neuchâtel, nel seminterrato della filiale della Posta della stazione. L'edificio, completamente rinnovato e dotato di impianto fotovoltaico sul tetto, produce l'energia necessaria al consumo giornaliero; quella che avanza viene immagazzinata nelle vecchie batterie per ricaricare gli scooter durante la notte.

Energia autoprodotta

La Posta affronta così due temi centrali allo stesso tempo: da un lato quello del riciclo e del prolungamento della vita delle batterie dei veicoli elettrici (economia circolare) e dall'altro quello della produzione di energia propria immagazzinando energia solare. Non solo, anche gli scooter in pensione hanno diritto a una «nuova vita»: messi in vendita nel Centro occasioni di Post Company Cars SA, possono quindi essere verniciati del colore preferito dall'acquirente. C'è solo una condizione: nonostante le politiche verdi che persegue da tempo, il giallo postale continuerà a essere riservato alla Posta.

pro clima
posta.ch/clima
Siamo passati ai fatti

La Posta ha a cuore il giusto equilibrio tra ecologia, responsabilità sociale e successo economico. I punti essenziali e gli obiettivi principali di questa politica sono fissati all'interno della strategia di Corporate Responsibility (2017–2020). Alcuni esempi: grazie a misure e prodotti a favore dell'ambiente, ridurre entro il 2020 le emissioni di CO_2 di un ulteriore 25% rispetto al 2010, puntare su una catena produttiva responsabile e un'economia efficiente in termini di risorse. La Posta intende inoltre promuovere la coesione sociale, l'arte e la cultura con attività di pubblica utilità, presentandosi ai circa 60 000 collaboratori come datore di lavoro attrattivo e socialmente responsabile.

posta.ch/responsabilita

Veicolo elettrico a tre ruote Kyburz DXP: prestazioni, consumi, costi per l'elettricità
Velocità massima: 45 km/h
Portata: fino a 115 km
Consumi: 4 kWh/100 km
(ovvero energia per circa 82 ct. per 100 km)
Tempo di ricarica: 7–10 ore



Dall'inizio del 2017, tutti i veicoli che recapitano le lettere, circa 6000 mezzi a due o tre ruote, sono alimentati a batteria.

In palio fantastici premi!

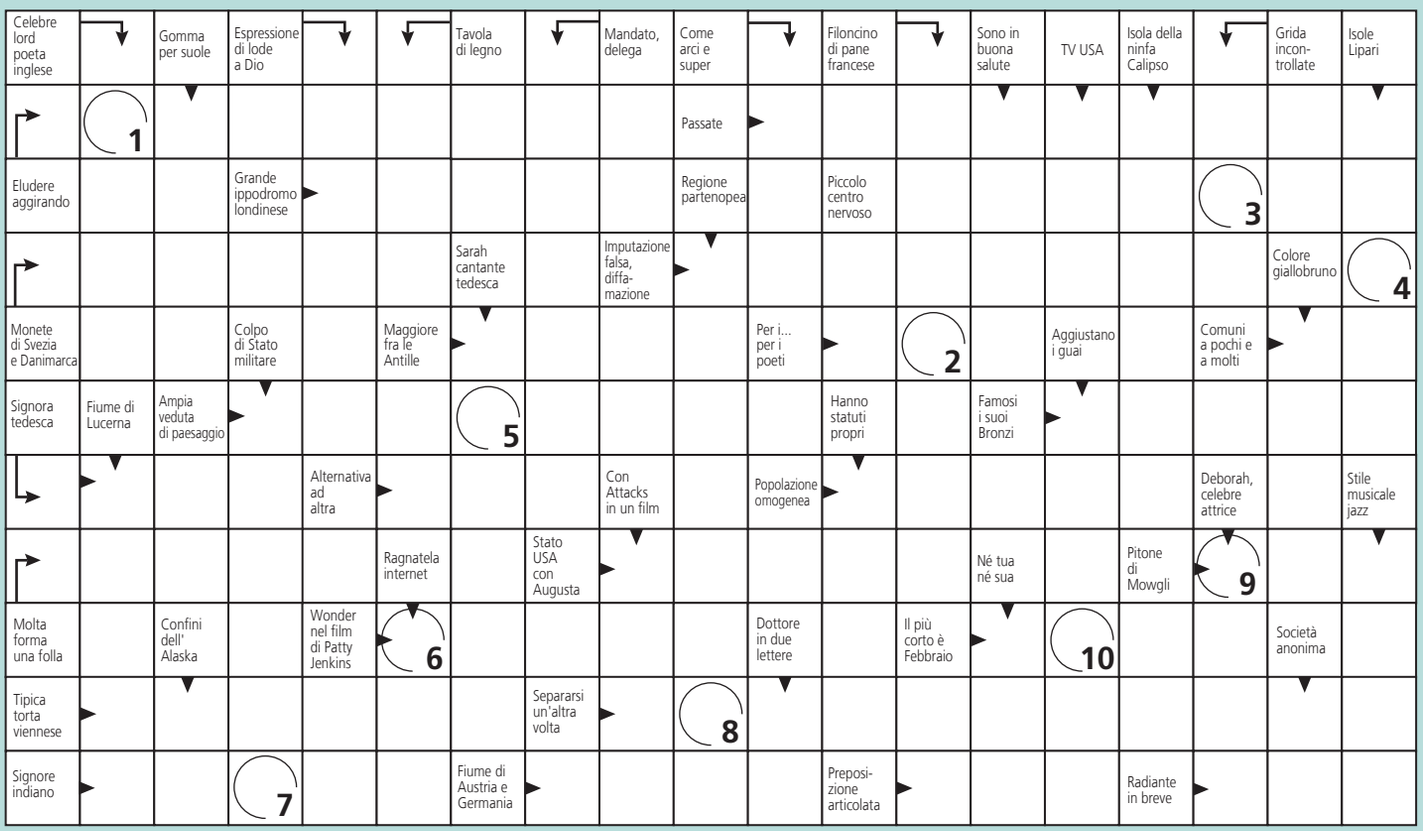


1° premio: 1 buono Postshop del valore di CHF 500.–

2°-5° premio: 4 buoni Postshop del valore di CHF 200.– ciascuno

6°-20° premio: 15 buoni Postshop del valore di CHF 50.– ciascuno

Fare acquisti comodamente nello shop online della Posta
Su postshop.ch trovate tutto quello che vi serve: dagli smartphone alle carte regalo, passando per le penne biro. Potete anche ordinare gli ultimissimi francobolli della Posta con un semplice clic. Il tutto senza spese di porto.



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

Cruciverba della Posta

Soluzione

Cognome

Nome

Via

NPA/Località

SMS (CHF 1.-/SMS) Inviare la parola POM3 e la soluzione al 919
(p. es. POM3 francobollo)
Tramite posta Posta CH SA, parola chiave «rivista», 3024 Berna

Condizioni del concorso: i vincitori dei premi saranno informati per iscritto e i loro nomi saranno pubblicati su posta.ch/rivista. I premi non possono essere corrisposti in contanti. Non si terrà alcuna corrispondenza in merito al concorso. Le possibilità di vincita sono identiche per tutte le modalità di partecipazione. È escluso il ricorso alle vie legali.
Termine di partecipazione: **17 giugno 2018**

Tesori in miniatura

Introdotti 175 anni fa, i francobolli svizzeri racchiudono in sé un ricco patrimonio in termini di storia e di denaro. In occasione dell'anniversario, il Museo della comunicazione di Berna espone preziosi pezzi da collezione.

Testo: Claudia Langenegger



La Gran Bretagna emise il primo francobollo «One Black Penny» nel 1840. Il secondo Paese a seguirla fu la Svizzera, e nello specifico Zurigo, con due dentelli, rispettivamente del valore di 4 e 6 centesimi, usciti nel marzo del 1843. Toccò poi a Ginevra e, due anni dopo, a Basilea, con la «Dybli», nota a livello mondiale. Per questo pezzo da collezione, che all'epoca valeva solo un paio di centesimi, i collezionisti sono oggi disposti a sborsare oggi anche diverse centinaia di migliaia di franchi. Prima che i segnatasse venissero incollati sulle buste, era di norma il destinatario a pagare il portalettere, o a volte neanche quello.

Helvetia spettinata

Nel 1854, nella giovane Confederazione elvetica, venne emesso un francobollo raffigurante Helvetia seduta. La figura allegorica della madrepatria ritratta sul dentello è entrata nella storia dei francobolli: la sua rigogliosa chioma con la corona d'alloro creava un effetto un po' spettinato. Il francobollo si aggiudicò così ben presto lo spiritoso soprannome di «Strubeli» (da «strubbelig», spettinato).

La prima collezionista del mondo

Al centro del mondo del collezionismo filatelico c'è una svizzera: Elisabeth Tobler, nata a Heiden (AR) nel 1839, è considerata, infatti, la prima collezionista di francobolli del pianeta. Una passione che la accompagnò dall'età di 15 anni.

Il buralista postale Kurt Rolli (1923–2012), originario di Lyss (BE), acquistò il suo primo francobollo della futura regina Elisabetta II da ragazzo. La sovrana, raffigurata all'eta di sei anni, lo affascinò molto per via della somiglianza con la sorella. Elisabetta fu incoronata nel 1953. Per decenni, Rolli collezionò con meticolosità tutti i francobolli ritraenti la monarca usciti in Gran Bretagna e nel Commonwealth.

20 metri di francobolli

Grazie alla sua passione per la filatelia, il collaboratore di Lyss ha riempito numerosi album, incollando circa 250 000 francobolli sulle 24 000 pagine di oltre 300 libri. Messi tutti in fila, gli album occupano uno spazio di 20 metri. La sua collezione è stata donata al Museo della comunicazione ed è ora parte della mostra in corso (cfr. riquadro sotto).

EXTREM - 175 anni di francobolli

Per l'anniversario dei francobolli svizzeri, il Museo della comunicazione di Berna espone una serie di autentici tesori in miniatura. La mostra «EXTREM» è dedicata a pezzi estremamente costosi, piccoli e rari dell'universo filatelico.

La mostra ha luogo presso il Museo della comunicazione fino all'8 luglio 2018, mar-dom, 10:00–17:00, mfk.ch/it

IN MOSTRA FINO ALL'8 LUGLIO





Omaggio al Museo Ballenberg

Dal 1978 il Museo all'aperto di Ballenberg presenta vari aspetti della vita rurale e dell'artigianato di una volta, facendoli rivivere con edifici fedelmente ricostruiti. La Posta rende omaggio ai 50 anni della Fondazione Ballenberg con quattro francobolli che raffigurano edifici e abitazioni delle quattro regioni della Svizzera. Tutti i francobolli della seconda emissione filatelica del 2018 sono disponibili su: **postshop.ch/lente**



Che la gara abbia inizio!

Solo le migliori persone in formazione e i migliori apprendisti diplomati si qualificano per gli SwissSkills, i campionati nazionali delle professioni che si svolgono a Berna. Siamo andati a trovare quattro di loro.

Testo: Regina Gregori
Foto: Ephraim Bieri

La Posta agli SwissSkills

Gli SwissSkills sono il più grande show del mondo del lavoro e si svolgono dal 12 al 16 settembre 2018 a Berna, nell'area fieristica di BERNEXPO. Nel complesso, l'evento offre informazioni e dimostrazioni su oltre 135 professioni. La Posta si concentra sulle professioni del ramo ICT e presenta le tecnologie più moderne, come ad esempio droni e robot di consegna.

swiss-skills.ch/2018



Giovani, di talento e pronti per gli SwissSkills: Andrea Dätwyler, Tobias Schneider, Joanna Buri e Marco Wälti.



A rappresentare PostFinance agli SwissSkills troviamo l'apprendista mediamatica Andrea Dätwyler di Thun (BE). La qualifica è stata l'avverarsi di un sogno per la diciannovenne. «Per essere veramente al top devo ancora memorizzare un paio di termini tecnici in inglese», dichiara. Per il resto, il suo approccio a questa esperienza è tranquillo e disinvolto. Ai campionati svizzeri delle professioni, infatti, si richiede proprio ciò che la futura mediamatica ama di più: dare forma a siti web e realizzare piani di marketing. Non vede l'ora di mostrare di che pasta è fatta. In un solo giorno, dovrà elaborare autonomamente un intero piano di marketing.
Dopo la giornata della gara, proseguirà come volontaria agli SwissSkills: l'evento non è solo competizione, ma anche una fiera del lavoro in cui la Posta si presenta, come molte altre aziende. «L'atmosfera è fantastica. Si incontrano coetanei, si può chiacchierare con loro e imparare da loro. È incredibilmente divertente», esclama entusiasta Andrea.

Una bella sensazione

Agli SwissSkills, Tobias Schneider (19) di Schüpfen (BE) competerà con i 22 migliori impiegati di logistica della sua età. «Devo ancora esercitarmi a guidare con precisione e sotto pressione l'elevatore a forca», dice il bernese, sorridendo. Alla Posta guida un altro veicolo, uno scooter elettrico a tre ruote con cui distribuisce lettere, invii pubblicitari e merci di piccole dimensioni nelle cassette delle lettere di Flamatt (FR).
Tobias ha concluso in modo eccellente il suo apprendistato come impiegato in logistica Distribuzione nell'estate 2017. Poco dopo, ho ricevuto una lettera dagli SwissSkills, in cui mi si chiedeva se volessi presentare la mia candidatura per i campionati delle professioni», racconta.
Essere tra i migliori è una bella sensazione, aggiunge, anche se ora, per lui, questo significa dover tornare sui libri. «Spero di essere ben preparato e non troppo nervoso», spiega, per poi aggiungere con un simpatico tocco di malizia: «Naturalmente una medaglia sarebbe fantastica!».

Un'occasione da non perdere

Anche se non sanno ancora con quali compiti dovranno vedersela agli SwissSkills, Joanna Buri (21) e Marco Wälti (18) sono felicissimi di essersi qualificati. «Sono orgogliosa di rappresentare la mia professione e la Posta agli SwissSkills», spiega Joanna. E Marco aggiunge: «Confrontarsi con i migliori nostri coetanei che entrano nel mondo del lavoro è un'occasione da non perdere».
Marco è apprendista informatico nel settore della tecnica dei sistemi, mentre Joanna lavora come mediamatica in un team interdisciplinare di apprendisti presso la Posta, a Zollikofen (BE).
A entrambi vengono affidate mansioni di grande responsabilità. Grazie alla grande sezione IT, Marco può farsi un'idea dei diversi ambiti dell'informatica. «Nell'unità Esercizio della rete della Posta sono circondato dai migliori esperti di rete. Durante la preparazione alle gare, posso contare sul loro sostegno».
Fino al campionato, per entrambi sono previste sessioni di esercitazione nel centro di formazione professionale della Posta a Bümpliz (BE). «Lì farò esercizio con l'ex campione svizzero di mediamatica», racconta felice Joanna. E quali sono le maggiori sfide che affronterete agli SwissSkills? «A differenza di quanto avviene nella pratica, non possiamo utilizzare ausili», sintetizza Marco. Per Joanna, il problema saranno i limiti di tempo: «Devo rispettare la tabella di marcia e concentrarmi sull'essenziale».
Fino ad allora c'è ancora un po' di tempo: il campionato svizzero si svolgerà, a Berna, solo a metà settembre.



RICEZIONE E SPEDIZIONE 24 ORE SU 24
MY POST 24

Nessun limite di orario: con gli sportelli automatici My Post 24 ritirate o impostate pacchi o raccomandate 24 ore su 24.

LA POSTA